

Padova, 14 marzo 2025

IL TRICICLO (A BENZINA) DI LAURO (BERNARDI)

Domenica 16 marzo al Museo di Macchine “Enrico Bernardi” la storia del primo veicolo a benzina in Europa, il triciclo del figlio dell’inventore padovano

Domenica 16 marzo con doppio turno di visita guidata alle 14.30 e alle 16.00 si terrà la prima visita guidata per bambini e famiglie del Museo Bernardi. Di particolare interesse è il fatto che verrà spiegato come il primo veicolo a benzina in Europa fu il triciclo di un bimbo. Quel bambino era Lauro Bernardi, figlio di Enrico, che costruì proprio per lui questo fantastico triciclo. Durante la speciale visita guidata, attraverso un gioco e una caccia al tesoro, si potrà scoprire la storia di Enrico Bernardi e delle sue invenzioni, molte delle quali pensate proprio per la sua famiglia.

La visita guidata ha la durata di un’ora. Prenota la tua visita scegliendo l’orario che preferisci. La visita guidata è gratuita, ma è necessario acquistare il biglietto a questo [LINK](#).

Biglietto singolo: 3€; Biglietto famiglia (2 adulti e fino a 3 bambini/ragazzi fino ai 17 anni



compiuti): 6 euro; Gratuito: bambini/e e ragazzi/e fino a 12 anni compiuti; persona con disabilità e un accompagnatore; studenti e personale anche senior dell'Università di Padova, presentando il badge; soci e benemeriti dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova; soci ICOM e ANMS; giornalisti e guide con esibizione del tesserino di riconoscimento aggiornato all'anno corrente.

Alle 17.00 è prevista un evento congiunto con il Museo Poleni dal titolo “Tesori dimenticati”: in questo caso la visita inizia al Museo Poleni, per poi proseguire al Museo di Macchine “Enrico Bernardi”. Per la visita è necessario acquistare il biglietto del Museo Poleni. Verrà spiegato come la prima industria automobilistica italiana fu fondata a Padova e che sempre a Padova vennero costruiti i primi motori elettrici al mondo. Al tempo erano delle novità assolute, tuttavia in seguito dimenticate. I curatori spiegheranno le storie nascoste dei due musei.

Museo di macchine Enrico Bernardi

Nel Museo di macchine “Enrico Bernardi” sono conservati i principali esemplari di motore a combustione interna che hanno segnato la storia motoristica in Europa nella seconda metà del XIX secolo. Tutti i reperti esposti: dal motore atmosferico (1878) alla motrice Pia - a semplice e doppio effetto (1882-1884) - funzionate secondo un ciclo misto ad azione diretta ed atmosferico, dagli esemplari di motore Lauro a 4 tempi (1887-1896) al carello mono-ruota per sospingere una comune bicicletta (1893) - soluzione che anticipa i moderni motoscooter - fino alla vettura a 3 ruote (1894), sono stati costruiti da Enrico Bernardi. Il funzionamento dei motori esposti è stato ripristinato in anni recenti seguendo le indicazioni del Bernardi annotate nei suoi

quaderni, ed è visibile nei filmati riprodotti dai monitor presenti nel museo. La vettura Bernardi avente targa 42-2, il cui atto di immatricolazione è tuttora conservato presso gli archivi dell'ACI di Padova, è perfettamente funzionante e “marciante” su strada piana senza alcuna alterazione di assetto rispetto al passato. Nel Museo sono altresì conservati alcuni quaderni autografi nei quali il Bernardi annotava le sue idee e i risultati delle sue ricerche, insieme ad alcuni disegni di componenti dei motori esposti. Il Museo, in linea con gli indirizzi più recenti della museologia, consente ai visitatori diversi livelli di lettura: dai filmati video agli approfondimenti tecnici sui singoli reperti esposti mediante l'ausilio di schermi interattivi.